

L'avvio dell'accreditamento per i servizi sociosanitari: governo del processo, criteri, procedure, standard.

12 maggio 2009

L'avvio del percorso in ambito distrettuale:

mappatura delle situazioni di partenza e scelte di indirizzo

Giorgio Prati

Settore Servizi Sociali e Abitativi

Comune di Piacenza







L'avvio del percorso in ambito distrettuale: mappatura delle situazioni di partenza e scelte di indirizzo

1) LA PROGRAMMAZIONE: PREMESSA INDISPENSABILE PER L'ACCREDITAMENTO COSA OCCORRE VERIFICARE e/o FARE

2) ATTIVITA' PREPARATORIE ALLE SCELTE DI INDIRIZZO DELL'ASSETTO DEI SERVIZI: MAPPATURA DELLA SITUAZIONE ESISTENTE







LA PROGRAMMAZIONE: PREMESSA INDISPENSABILE PER L'ACCREDITAMENTO

ØLa premessa per il successivo accreditamento è costituita dalla definizione quantitativa dei servizi e dei loro destinatari definita nell'ambito della programmazione locale (Piano per la salute e il benessere sociale)

ØL'accreditamento viene rilasciato dai Comuni o dalle forme associative referenti per l'ambito distrettuale in coerenza con il fabbisogno di servizi, prestazioni, dotazioni stimate come necessarie nell'ambito della programmazione zonale

ØL'accreditamento costituisce di fatto un atto di natura concessoria, che deve essere rilasciato secondo procedure ispirate all'imparzialità e che il soggetto istituzionale preposto all'esercizio di tale funzione (Comune capofila o forma associativa) adotta legando la decisione assunta alle indicazioni della programmazione zonale

Ø Pertanto la programmazione territoriale è il presupposto dell'accreditamento e ne condiziona le procedure di rilascio e lo svolgimento delle attività conseguenti







LA DEFINIZIONE QUANTITATIVA DEL FABBISOGNO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ZONALE NECESSARIA PER OGNI TIPOLOGIA DI ACCREDITAMENTO COSA OCCORRE VERIFICARE e/o FARE:

- Ü Verifica dei Piani rispetto alla corretta definizione (esplicita o oggettivamente desumibile) del fabbisogno di servizi, prestazioni e dotazioni stimate come necessarie in ambito distrettuale almeno per le 5 tipologie di servizi indicati nella DGR 514/2009;
- ü In caso di assenza della definizione del fabbisogno programmatico, occorre predisporre un atto integrativo, da approvare in sede di Comitato di Distretto, per definire il fabbisogno quantitativo e l'offerta necessaria.







IN CASO DI NECESSITA' DI ATTIVAZIONE IN TEMPI BREVI DI NUOVI SERVIZI e/o NUOVI RAPPORTI TRAMITE I'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO:

Se si prevede a breve l'attivazione di nuovi servizi e/o nuovi rapporti occorre inoltre definire in sede di Comitato di distretto alcuni elementi che costituiscono precondizione per l'avvio delle procedure dell'accreditamento provvisorio:

- a) I criteri generali per la eventuale definizione dei canoni di valutazione dei soggetti gestori previsti dal punto 7.3.1 in caso di selezione dei soggetti gestori
- b) la evidenziazione in forma univoca e chiara nella programmazione delle condizioni di non esistenza di una pluralità di soggetti (7.3.2).
- ü In alternativa la definizione di tali elementi può avvenire nel

Assessorato Politiche per la Salute
Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative
per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del
Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore



ULTERIORI PREMESSE INDISPENSABILI ALL'AVVIO DELL'ACCREDITAMENTO

üRaccolta delle informazioni, degli elementi e degli strumenti utili al Comitato di Distretto per assumere gli orientamenti necessari e propedeutici all'accreditamento

üCensimento delle strutture, dei servizi e delle forme gestionali in essere, con particolare riferimento all'assetto gestionale ed alla presenza di personale OSS con qualifica

üVerifica delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti gestori per l'erogazione dei servizi socio-sanitari

ü Attivazione dei tavoli di definizione del ridisegno della rete e della gestione dei servizi in ambito territoriale aperti anche alla partecipazione della Cooperazione Sociale secondo le modalità previste dalla DGR 1682/2008 e al protocollo d'intesa siglato tra le rappresentanze delle Autonomie Locali, la Regione e le Organizzazioni della Cooperazione Sociale, assicurato il confronto con le







IMPEGNI A BREVE PER L'UFFICIO DI PIANO

A) ATTIVARE IN AMBITO DISTRETTUALE:

üLA RACCOLTA delle informazioni sulle strutture, dei servizi e delle forme gestionali in essere, <u>con un approccio globale a 360</u>°, non settoriale e non per singolo servizio o per singola tipologia del servizio,

ü La Verifica delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti gestori per l'erogazione dei servizi socio-sanitari.

B) PREDISPORRE in tempo brevi questi materiali

per il Comitato di distretto che avvia il percorso e Attiva il tavolo di definizione del ridisegno della rete e della gestione dei servizi in ambito territoriale aperto anche alla partecipazione e al contributo della Cooperazione Sociale secondo le modalità previste dalla DGR 1682/2008 e al protocollo d'intesa siglato tra le rappresentanze delle Autonomie Locali, la Regione e le Organizzazioni della Cooperazione Sociale, assicurato il confronto con le Organizzazioni Sindacali.



Proposta Scheda ricognizione delle zone

Area ANZIANI

Tipologia servizio

Distretto	Comune	nome struttura	Posti Totali	Posti attualment e conv	Soggetto titolare del servizio	soggetto autorizzato al funzioname nto	Proprietà immobile	Titolo di utilizzo dell'immobile







Proposta Scheda ricognizione delle zone

Attività di assistenza e cura della persona (1)						Altri servizi (1)				
servizio assistenziale	RAA	Animatore	Assistenza infermieristica	Assistenza riabilitativa	Coordin atore	Servizio ristorazio ne	Servizio lavande ria	Serv izio guar daro ba	Servizi o manut enzion e	Serviz io ammi nistra tivo

(1) indicare da chi è assicurata l'attività ed il numero di operatori coinvolti







Proposta Scheda ricognizione delle zone

Quota FRNA valida per il 2009 (comprensiva di tutte le quote aggiuntive)	Retta a carico utente 2009	Aumento retta anno 2006	Aumento retta annno 2007	Aumento retta anno 2008	Aumento retta anno 2009	Note



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

PER INFORMAZIONI Giorgio Prati

E-mail: dir.sociali@comune.piacenza.it